



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO DI ARREDI VARI DESTINATI A DIVERSE SEDI DELL’AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI DELLA REGIONE SICILIA.

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, il trasporto ed il montaggio di arredi vari, destinati a diverse sedi dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli della Regione Sicilia, così come riportati in dettaglio nell’allegato 1 "Descrizione fornitura", tramite RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nel Bando “Beni” Categoria “Arredi”.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà riguardare le tipologie di arredi aventi le caratteristiche di seguito riportate:

N. D’ORDINE 1) POLTRONA DIREZIONALE

Caratteristiche	Seduta direzionale da lavoro con rivestimento in pelle, girevole, con braccioli
Tecniche	Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti. Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza o, in alternativa, regolazione in altezza del sostegno lombare. Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas. Braccioli regolabili in altezza e larghezza.
Materiali	La parte superiore dei braccioli dovrà essere imbottita e rivestita con pelle in analogia a sedile e schienale. Il basamento dovrà essere in alluminio lucidato.
Rivestimenti	In pelle nera
Tipologia di	Requisiti dimensionali UNI EN 1335-1

classificazione	Requisiti di sicurezza	UNI EN 1335-2
	Metodo di prova sicurezza	UNI EN 1335-3
	Reazione al fuoco	Classe 1 IM

N. D'ORDINE 2) SCRIVANIA

Caratteristiche	Scrivania di dimensioni 180x90x74h cm, fianchi pannellati e modesty panel		
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± 5 cm	Profondità: ± 5 cm	Altezza: ± 2 cm
Piano di lavoro	Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di 25 mm, bordato sui 4 lati in ABS antiurto in tinta, nella parte inferiore rifinito con adeguato rivestimento di contro placcaggio. Il piano dovrà essere bordato con lo stesso rivestimento utilizzato per il rivestimento della parte superiore; i bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura di almeno 2 mm.		
Struttura portante	Le scrivanie dovranno essere realizzate in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di 25 mm con fianchi pannellati, che dovranno essere rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro, bordati sui 4 lati in ABS antiurto in tinta con raggio di curvatura di almeno 2 mm. La scrivania dovrà essere dotata di modesty panel in tinta di spessore di almeno 18 mm.		
Finitura delle parti in vista	Verniciatura trasparente a poro chiuso. Per il rivestimento del piano superiore della scrivania dovranno essere offerte almeno 4 tipologie di finiture.		
Componenti /Dotazioni	La scrivania dovrà essere predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento di cavi ed eventuali eccedenze cavi. Tutte le canalizzazioni dovranno essere facilmente ispezionabili. Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe; canalina portacavi ispezionabile sotto il piano di lavoro. Dovrà essere consentita la fuoriuscita dei cavi dal piano di lavoro mediante fori passacavi. Le scrivanie dovranno essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.		
Tipologia di classificazione	Requisiti dimensionali	UNI EN 527-1- Tipo "C"	
	Requisiti meccanici di sicurezza	UNI EN 527-2	
	Metodo di prova stabilità e resistenza meccanica della struttura	UNI EN 527-3	

N. D'ORDINE 3) CASSETTIERA

Descrizione	Cassetiera di dimensioni 40x55x60h cm su ruote piroettanti a 3 cassetti con spessore ripiano (top) e fianchi di almeno 18 mm		
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± 5 cm	Profondità: ± 5 cm	Altezza: + 5 cm
Struttura portante	Le cassettiere dovranno essere realizzate in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio. I cassetti (3 di uguali dimensioni) dovranno avere la struttura interna in metallo verniciato e dovranno essere scorrevoli su guide metalliche.		
Finitura	Il top, i frontali ed i fianchi dei cassetti dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di almeno 18 mm in coordinamento con il piano della scrivania. Per il rivestimento		

	della cassettera dovranno essere offerte almeno 4 tipologie di finiture.	
Componenti /Dotazioni	Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole.	
Tipologia di classificazione	Requisiti di sicurezza	EN 14073-2
	Metodo di prova stabilità e resistenza della struttura	EN 14073-3
	Metodo di prova resistenza e durabilità delle parti mobili	EN 14074

N. D'ORDINE 4) SEDIA DA LAVORO

Caratteristiche	Seduta da lavoro con rivestimento in tessuto ignifugo, girevole, con braccioli	
Struttura	<p>Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti.</p> <p>Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza o, in alternativa, regolazione in altezza del sostegno lombare.</p> <p>Lo schienale deve essere regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.</p> <p>In alternativa lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo sincron, con variatore di forza, completo di bloccaggio in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.</p> <p>Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.</p>	
Materiali	<p>Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano espanso flessibile.</p> <p>I braccioli dovranno essere realizzati integralmente in materiale plastico ad iniezione.</p> <p>Il basamento dovrà essere in alluminio lucidato.</p>	
Rivestimenti	In tessuto ignifugo, previa offerta di almeno 2 colori differenti.	
Tipologia di classificazione	Requisiti dimensionali	UNI EN 1335-1 Classe minima "B"
	Requisiti di sicurezza	UNI EN 1335-2
	Metodi di comprova	UNI EN 1335-3
	Reazione al fuoco	Classe 1 IM

N. D'ORDINE 5) SEDUTA VISITATORE

Caratteristiche	Sedia in tessuto ignifugo con sedile e schienale imbottiti senza braccioli	
Struttura	<p>Struttura a 4 gambe con telaio in tubolare metallico verniciato con vernici epossidiche.</p> <p>Sedute imbottite e rivestite in tessuto ignifugo classe "1", peso minimo 248 g/m², con scocche interne a sagomatura anatomica realizzate con struttura in legno multistrato curvato, o, in alternativa, in materiale plastico ad iniezione. I bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli, che sono in contatto con l'utilizzatore seduto, sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm.</p>	
Materiali	Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo. Le sedie dovranno essere offerte in almeno 3 differenti colori di tessuto.	

Componenti /Dotazioni	Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra con superficie di appoggio in materiale plastico indeformabile antiscivolo.	
Tipologia classificazione	Reazione al fuoco	Classe 1 IM

N. D'ORDINE 6) MOBILE CONTENITORE IN NOBILITATO MELAMINICO

Caratteristiche	Mobile contenitore basso ad ante cieche mis. 90x45x72h cm Mobile contenitore alto ad ante cieche mis. 90x45x200h cm Mobile contenitore alto ad ante cieche/vetrate mis. 90x45x200h cm I mobili devono avere uno spessore del cappello (top), dei ripiani, dei fianchi e delle ante pari ad almeno 18 mm		
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± 5 cm	Profondità: ± 5 cm	Altezza: ± 5 cm
Struttura portante	Le strutture dei mobili contenitori dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di almeno 18 mm, in tinta con il resto dell'arredo.		
Finitura	Le ante dovranno essere realizzate in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore pari ad almeno 18 mm, e la bordatura dovrà essere realizzata con ABS antiurto in tinta con il resto dell'arredo. I ripiani interni dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico antiriflesso ed antigraffio con spessore di almeno 18 mm, in tinta con il resto dell'arredo. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 4 tipologie di finiture.		
Componenti /Dotazioni	Le ante dovranno essere dotate di maniglie. Le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. Le ante in vetro dovranno essere realizzate con cornice perimetrale sulla quale sono montati i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia e dovranno essere dotate di maniglie e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. I ripiani interni dovranno essere ri-posizionabili. Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.		
Tipologia di classificazione	Requisiti di sicurezza	EN 14073-2	
	Metodo di prova stabilità e resistenza della struttura	EN 14073-3	
	Metodo di prova resistenza e durabilità parti mobili	EN 14074	

N. D'ORDINE 7) ARMADI IN METALLO PER ARCHIVIO

Denominazione	Mobile alto ad ante cieche battenti (100x45x200h cm) Mobile alto ad ante scorrevoli (150/160x45x200h cm) Mobile alto ad ante scorrevoli (120x45x200h cm) Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli (120x45x90h cm) Mobile alto ad ante scorrevoli (180x45x200h cm) Sopralzo per mobile alto ad ante scorrevoli (180x45x90h cm) Mobile alto ad ante scorrevoli in vetro (120x45x200h cm) Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli vetrate (120x45x90h cm) scala metallica in alluminio a scorrimento frontale di altezza almeno pari a 180 cm		
Tolleranze	Larghezza: ± 5 cm	Profondità: ± 5 cm	Altezza: ± 5 cm

dimensionali			
Struttura portante	<p>I mobili dovranno essere realizzati integralmente in metallo spessore 8/10, con almeno 2 colori di verniciatura RAL differenti per la finitura. Le configurazioni larghe 150 cm e 180 cm dovranno essere divise in due scomparti affiancati per mezzo di un setto divisorio centrale posto in verticale.</p> <p>I mobili devono avere un numero di ripiani interni, coerente con l'altezza del mobile (comunque almeno 4), che devono essere tutti spostabili.</p>		
Componenti /Dotazioni	<p>Tutti i mobili devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.</p> <p>Le ante dovranno essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.</p> <p>Gli armadi con sopralzo dovranno essere tutti dotati di barra di reggiscaia completa di staffe e dovrà essere fornita, altresì, n. 1 scala metallica in alluminio a scorrimento frontale di altezza almeno pari a 180 cm</p>		
Tipologia classificazione	Requisiti di sicurezza	EN 14073-2	
	Metodo di prova stabilità e resistenza della struttura	EN 14073-3	
	Metodo di prova resistenza e durabilità parti mobili	EN 14074	

N. D'ORDINE 8) DIVANO E POLTRONA PER SALA D'ATTESA

Denominazione	<p>Divano 2 posti con tessuto ignifugo per sala d'attesa con seduta min. 110x45 cm</p> <p>Poltrona con tessuto ignifugo per sala d'attesa con seduta min. 55x45 cm</p> <p>Altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra 40 cm</p>		
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± 5 %	Profondità: ± 5 %	Altezza: ± 5 %
Composizione	Divano a due posti e poltrona con schienale, braccioli e seduta imbottiti.		
Materiali	<p>La struttura dovrà essere in metallo o in legno dotata di molleggio interno.</p> <p>Le basi di supporto dovranno avere appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.</p> <p>Le imbottiture di schienale, braccioli e cuscini dovranno essere realizzate con poliuretano flessibile o analogo materiale.</p>		
Rivestimenti	Il rivestimento dovrà essere realizzato in tessuto ignifugo e dovrà essere sfoderabile e lavabile. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 3 colori differenti.		
Tipologia classificazione	Reazione al fuoco sedute	Requisito minimo: classe 1 IM – Metodo di prova UNI 9175 + FA1	

N. D'ORDINE 9) LAMPADA DA SCRIVANIA

Denominazione	Lampada da scrivania
Descrizione	La lampada dovrà essere orientabile e a risparmio energetico, conforme alle direttive europee e contrassegnate da marcatura CE.
Materiali	Le lampade dovranno presentare 3 finiture o colori differenti.
Componenti /Dotazioni	L'apparecchio dovrà essere fornito di lampada e delle parti necessarie al corretto montaggio e funzionamento.

N. D'ORDINE 10) APPENDIABILI A COLONNA

Denominazione	Appendiabiti a colonna
Descrizione	L'appendiabiti a colonna autoportante dovrà essere alto almeno 160 cm e dovrà essere dotato di teste portabiti opportunamente raggiate e con ganci. L'appendiabiti a colonna dovrà essere dotato di basi arrotondate o protette per evitare danni al pavimento e anello portaombrelli.
Tolleranze dimensionali	Altezza $\pm 5\%$
Materiali	Tubo di acciaio verniciato con polveri epossidiche. Basamento, parte superiore e anello portaombrelli in materiale plastico.
Componenti/Dotazioni	L'attaccapanni a colonna dovrà essere dotato di portaombrelli e basi arrotondate o protette per evitare danni al pavimento.
Requisiti di sicurezza	Dovrà essere garantita la stabilità. Al fine di ridurre il rischio di infortuni a persone o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • tutte le parti con le quali si può venire in contatto, durante l'uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti; spigoli ed angoli dovranno essere arrotondati; • nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita; • le parti terminali delle strutture e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi. • tutte le parti componenti non dovranno essere staccabili, se non con l'uso di apposito attrezzo; • le teste dovranno essere adeguatamente fissate alla struttura portante: il fissaggio dovrà essere robusto e fermo.

N. D'ORDINE 11) ARMADIETTO SPOGLIATOIO

Denominazione	Armadietto spogliatoio a 1 posto (40x50x180 cm) Armadietto spogliatoio a 3 posti (120x50x180 cm)
Caratteristiche	Struttura portante in lamiera spessore 7/10 con gambe di altezza minima cm 10/15; antine montate su cerniere interne antiscasso, dotate di feritoie per aerazione interna; lamiere profilate a freddo opportunamente trattate con fosfati di ferro e verniciate mediante elettrodeposizione anodica. Tramezza sporco pulito, ripiano posaogetti in ogni vano, chiusura a scelta con maniglia lucchettabile o serratura a cilindro con doppia chiave in dotazione, portacartellino, n° 4 ganci appendiabiti ogni colonna
Dotazioni di serie	Tramezza sporco pulito
Materiale principale	Acciaio verniciato
Tolleranze dimensionali	Larghezza: \pm cm. 5 Profondità: \pm cm. 5
Colore	Grigio RAL 7035

N. D'ORDINE 12) PANCA PER SPOGLIATOIO

Denominazione	Panca per spogliatoio con doghe in legno a 3 posti
Caratteristiche	gambe con puntali in gomma; seduta realizzata con 3 doghe in legno

	verniciate al naturale; struttura portante in tubo d'acciaio mm. 30x30 trattata a mezzo fosfato di ferro pesante; verniciatura a polveri epossidiche; reticolazione a forno a 180°
Dimensioni esterne	Larghezza cm. 100 – Profondità cm. 35 – Altezza cm. 45
Tolleranze dimensionali	Larghezza: ± cm. 5 Profondità: ± cm. 5 Altezza ± cm. 5
Colore	struttura grigio RAL 7035

La finitura degli arredi (colori, rivestimenti) verrà comunicata dalla Stazione Appaltante all'appaltatore, successivamente all'aggiudicazione definitiva, sulla base delle finiture offerte.

ART. 3 – REQUISITI DI RISPONDEZZA A NORME, LEGGI E REGOLAMENTI

Così come previsto dall'art. 6.1 dell'allegato 3 al capitolato d'onere "prodotti" predisposto da Consip per l'abilitazione dei fornitori di "arredi" nel MEPA, tutti i prodotti, oggetto della fornitura, devono essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari, nazionali e internazionali, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

Ogni singolo prodotto deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, altro) in lingua italiana, se previste, per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

I prodotti proposti dall'operatore economico partecipante devono possedere le caratteristiche tecniche, i requisiti di conformità, le garanzie e le certificazioni di qualità del produttore previsti dagli articoli 2, 3, 4, e 5 del presente capitolato speciale d'appalto.

L'operatore economico partecipante deve garantire la conformità dei beni oggetto di fornitura alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego dei beni medesimi ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

La documentazione contenente le caratteristiche tecnico-prestazionali di ciascun prodotto e quella relativa ai requisiti di conformità previsti, rilasciata da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025, dovrà essere prodotta, separatamente per ciascun prodotto, in sede di partecipazione alla gara.

Per quanto riguarda le certificazioni relative alla reazione al fuoco, le certificazioni potranno essere rilasciate anche da laboratori iscritti negli albi del Ministero dell'Interno, ai sensi del DM 26-03-1985, di cui alla Legge n. 818 del 7 dicembre 1984 e s.m.i.

In quanto compatibile con la disciplina applicabile per ciascun bene, i prodotti che vengono offerti alla Stazione Appaltante devono rispettare:

- la disciplina del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- quanto disposto dalle norme del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. 10/02/2005 N° 30);
- la regolare marcatura “CE” prevista dalla norme vigenti;
- le norme relative alla compatibilità elettromagnetica (come disciplinata dal D. Lgs. 10 novembre 2007, n. 194 attuativa della direttiva comunitaria in materia di “Compatibilità Elettromagnetica” (EMC), 2004/108/CE);
- la disciplina del D. Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52 di attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose; in particolare, il prodotto deve essere corredato dalla scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 4 aprile 1997 del Ministro della Salute e s.m.i.;
- la disciplina del D.Lgs. 14 marzo 2003 n. 65 di attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi; in particolare, il prodotto deve essere corredato dalla scheda informativa in materia di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente alle disposizioni del D.M. 7 settembre 2002 del Ministro della Salute e s.m.i..

ART. 4 – REQUISITI AMBIENTALI E GENERALI DI SICUREZZA

Così come previsto dall'art. 6.2 dell'allegato 3 al capitolato d'oneri “prodotti” predisposto da Consip per l'abilitazione dei fornitori di “arredi” nel MEPA, tutti i prodotti offerti dovranno essere conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali definite nei CAM del **MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)**, laddove applicabili, in particolare nel decreto ministeriale DM 11 gennaio 2017, pubblicato in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017

I criteri dovranno essere comprovati secondo le modalità descritte nella sezione “verifica” dell'art. 3.2 dell'Allegato 1 al Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 del MATTM disponibile sul sito <http://www.minambiente.it>.

Laddove previsto, i prodotti offerti dovranno essere conformi, così come indicato dall'art. 6.2 del sopracitato allegato, ai requisiti ambientali.

Inoltre, così come previsto dall'art. 6.3 del sopracitato allegato, la forma dei prodotti offerti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli

indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm;

- in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

ART. 5 – GARANZIE E CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DELLA FORNITURA

Gli arredi, oggetto della presente fornitura, devono essere in possesso delle garanzie e delle certificazioni di qualità del produttore, previste e vigenti per ciascuna tipologia di articolo.

ART. 6 – SCHEDA PRODOTTO

L'operatore economico partecipante è tenuto a presentare, in sede di offerta, al fine di consentire il controllo della corrispondenza tra quanto offerto dallo stesso e quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, **per ciascuna tipologia di prodotto, la documentazione contenente le caratteristiche tecnico-prestazionali e quella relativa ai requisiti di conformità, previsti per tutti i prodotti, ad eccezione di quelli contrassegnati nel precedente articolo 2 con numero d'ordine 9), 10), 11) e 12).**

A tal fine, ciascun partecipante dovrà contrassegnare tutta la documentazione succitata (caratteristiche tecnico-prestazionali e requisiti di conformità laddove previsti) relativa a **ciascuna tipologia di prodotto** con lo stesso numero d'ordine riportato nell'art. 2 del presente capitolato e nell'allegato 1 "Descrizione Fornitura" riferito a quella medesima tipologia di prodotto.

Inoltre l'operatore economico partecipante è tenuto a riepilogare le diverse tipologie di prodotti offerti compilando una "**scheda tecnica riepilogativa**", **previo** utilizzo del modello predisposto (**Allegato A al presente disciplinare**), che contenga l'indicazione, per ciascuna tipologia di prodotto offerto, della denominazione del produttore, della serie e del codice articolo del produttore.

La documentazione tecnica e quella afferente i requisiti di conformità, relativa a ciascuna tipologia di prodotto, dovrà permettere di accertare con chiarezza ed in modo inequivocabile la perfetta corrispondenza delle caratteristiche e dei requisiti degli

articoli offerti con quelli previsti negli articoli 2, 3, 4, e 5 del presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 7 – GARANZIA DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario della fornitura dovrà, entro il termine stabilito e comunicato dalla Stazione Appaltante, presentare polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, nella misura prevista dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituita a garanzia e per la durata degli impegni contrattuali, ivi comprendendo anche il periodo di garanzia sul corretto funzionamento della fornitura indicato dal successivo articolo 11 in mesi 24 decorrenti dalla data del verbale di regolare esecuzione della fornitura, redatto dal direttore dell'esecuzione del contratto, di cui sarà fornita copia all'appaltatore.

Qualora la predetta documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito, la Stazione Appaltante disporrà la non aggiudicazione della fornitura all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 8 – NORME PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Dalla data di stipula del contratto decorrono i termini per l'esecuzione della fornitura previsti dal successivo art. 10.

L'operatore economico aggiudicatario può chiedere la proroga degli anzidetti termini solo per cause di forza maggiore, comunicate per iscritto entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'evento, debitamente documentate ed accettate dal Direttore dell'esecuzione e dal R.U.P..

Il servizio di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", montaggio, posa in opera, collocamento dei manufatti nel luogo esatto di destinazione a qualunque altezza e in qualsiasi posizione, allontanamento e trasporto alle pubbliche discariche degli imballaggi, è compreso nel costo della fornitura.

Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi.

Il trasporto, la consegna ed il montaggio degli arredi oggetto della presente fornitura dovranno essere effettuati, a cura, rischio e spese dell'operatore economico aggiudicatario, direttamente presso ciascuna delle sedi degli Uffici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, raccordandosi con i rispettivi referenti, come di seguito individuati:

SEDE	INDIRIZZO	REFERENTE	TELEFONO REFERENTE	EMAIL REFERENTE
------	-----------	-----------	--------------------	-----------------

Direzione Regionale Sicilia/Laboratorio Chimico di Palermo	Via F. Crispi 143	Corselli Emanuele	091/7653195	emanuele.corselli@adm.gov.it
Ufficio Dogane di Trapani	Via A. Staiti, 9	Catalano Michele	0917653711	michele.catalano@adm.gov.it
SOT Castellammare Golfo	Via G. de Medici, 36	Catalano Michele	0917653711	michele.catalano@adm.gov.it
SOT di Marsala (TP)	P. le Piemonte e Lombardo	Catalano Michele	0917653711	michele.catalano@adm.gov.it
Ufficio Dogane di Siracusa	Via Riva della Darsena,8	Tiberio Rosa Anna	0917653205	rosaanna.tiberio@adm.gov.it
SOT di Ragusa	Via Ducezio, 21	Agosta Fernando	0932663706	fernando.agosta@adm.gov.it
SOT di Pozzallo	C.da Raganzino Porto di Pozzallo	Carbone Salvatore	0932663728	salvatore.carbone@adm.gov.it
Ufficio Dogane di Porto Empedocle	Via Molo, 5	Arnone Giuseppe	0917653287	giuseppe.arnone01@adm.gov.it
SOT di Gela	Contrada Piana del Signore s.n.c	Cosentino Diane	0933914073	diane.cosentino@adm.gov.it
Ufficio Dogane di Messina	Via I^ Settembre, 38	Cannavò Maria Nunzia	0917653472	marianunzia.cannavo@adm.gov.it
Ufficio Dogane di Palermo	Via F. Crispi 143	Di Maggio Nicola	0917653143	nicola.dimaggio@adm.gov.it
SOT di Termini Imerese	Lungomare C. Colombo, 100	Firera Angelo	0917653275	angelo.firera@adm.gov.it

Si specifica che, per la consegna degli arredi, la Stazione Appaltante non potrà mettere a disposizione dell'operatore economico aggiudicatario alcuna area di deposito anche provvisorio.

ART. 9 – VERIFICHE DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA FORNITURA

L'esecuzione della fornitura avverrà a seguito della stipula del contratto di acquisto, sulla piattaforma MEPA, da parte di questa Direzione Regionale, e conclusa nel rispetto di tutte le norme richiamate e indicate nel presente capitolato e/o disciplinare di Gara.

Al termine della consegna e del montaggio degli arredi oggetto della presente fornitura, verrà effettuata dai referenti, individuati per ciascuna delle sedi interessate, la verifica di corrispondenza, per ciascun articolo fornito, alle caratteristiche tecniche e qualitative previste nel presente Capitolato, come comprovate dalla documentazione tecnica.

Effettuata tale verifica, ciascun referente compilerà e trasmetterà al Direttore dell'Esecuzione del contratto il verbale di regolare esecuzione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente alle predette prescrizioni, la Stazione Appaltante inoltra formale contestazione all'operatore

economico aggiudicatario, che è tenuto a sostituire a proprie spese quanto fornito in difformità.

Nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario non dovesse sostituire a proprie spese quanto fornito in difformità, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la polizza fideiussoria di cui all'art. 7 del presente capitolato, così come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fatte salve eventuali ulteriori azioni a tutela della Stazione Appaltante.

ART. 10 – TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il tempo utile per l'esecuzione dell'intera fornitura, così da renderla compiutamente ultimata ed in perfette condizioni d'uso, è fissato complessivamente in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto prevista dall'art. 32, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 11 – GARANZIA E MANUTENZIONE DELLA FORNITURA

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura e fornire un servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data del verbale di regolare esecuzione della fornitura, redatto dal direttore dell'esecuzione del contratto.

La garanzia comprenderà un'assistenza tecnica del tipo "tutto incluso" e, pertanto, comprensiva di diritto di chiamata, visite in loco, spese viaggi, costi di manodopera, fornitura di materiali di ricambio ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del prodotto, ecc.

La garanzia non comprenderà difetti causati da:

- 1) normale usura nel tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- 5) cause di forza maggiore.

ART. 12 – RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori

impiegati nell'esecuzione dell'appalto ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

L'operatore economico aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante e/o terzi in dipendenza da negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 13 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, l'imposta di registro per la registrazione in caso d'uso del contratto è a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario.

L'imposta di bollo è dovuta dall'operatore economico nella misura di legge sull'istanza di partecipazione ed, in caso di aggiudicazione, sul contratto e sul capitolato speciale d'appalto.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, ad assolvere il pagamento dell'imposta di bollo, dandone prova alla Stazione Appaltante.

Restano, in ogni caso, a carico dello stesso operatore tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

ART. 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore ha l'onere di ottemperare agli obblighi previsti in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari", secondo le modalità e i tempi previsti dalle Leggi nn. 136/2010 e 217/2010 e s.m.i..

Art. 15 – FATTURAZIONE ELETTRONICA

La fattura, da emettere ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ("Fatturazione elettronica"), obbligatoriamente in formato digitale, tramite il Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, dovrà riportare il CIG della gara.

A tal riguardo si precisa che:

- la fattura deve essere intestata a: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Via Mario Carucci, 71 ROMA C.F. 97210890584;
- il regime IVA è quello dello split payment;
- il "codice univoco ufficio" da utilizzare è il seguente: **HQI9J9**;
- la fattura deve essere emessa dopo il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e non prima della ricezione del messaggio di posta elettronica inviato dall'applicativo gestionale SIGMA utilizzato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

- il pagamento viene effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva la verifica di regolarità dei controlli in materia di affidamenti di contratti pubblici (a titolo esemplificativo DURC, Equitalia, etc.).
- il pagamento viene disposto sul c/c dedicato, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i., fermo restando l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del c/c dedicato.

Art. 16 – CESSIONE E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal presente appalto di fornitura, osservando le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 13 del predetto art. 106, la Stazione Appaltante può opporre al Cessionario tutte le eccezioni opponibili al Cedente in base al presente capitolato, ivi includendo la compensazione come sotto descritta.

La Stazione Appaltante può compensare, così come previsto dall'art. 1241 Codice Civile, quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante medesima a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti, non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, nella piattaforma PCC (D.M. 22 maggio 2012, art. 3, c. 3), deve essere fatto esclusivo riferimento a: **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Codice Fiscale: 97210890584 - Pec.: dogane@pce.agenziadogane.it - Indirizzo: Via Mario Carucci 71 - 00143 Roma (RM).**

ART. 17 – PAGAMENTI

L'operatore economico aggiudicatario, nel corso della fornitura, non ha diritto a pagamenti in acconto. Il pagamento delle spettanze allo stesso dovute viene corrisposto in unica soluzione, dopo l'ultimazione della fornitura e la redazione del verbale di regolare esecuzione della fornitura da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 1, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto pena di nullità del contratto stesso e di incameramento, da parte della Stazione Appaltante, del deposito cauzionale definitivo, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni.

ART. 19 – PENALE PER RITARDO

La penale per il ritardo nell'esecuzione dell'intera fornitura, salvo il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il ristoro degli eventuali maggiori danni, è fissata nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al dieci per cento del predetto ammontare.

Art. 20 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non adempia agli obblighi assunti con la presente procedura, è facoltà della Stazione Appaltante di far eseguire la fornitura ad altro operatore economico in danno dello stesso aggiudicatario.

Art. 21 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I casi di sospensione dell'esecuzione del contratto sono previsti dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

I casi di risoluzione del contratto sono previsti dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 23 – RECESSO DAL CONTRATTO

I casi di recesso dal contratto sono previsti dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 24 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avvengono tramite il sistema della "comunicazioni" disponibile sul ME.PA., in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto hanno luogo tramite posta elettronica.

Art. 25 – CONTROVERSIE

Gli atti della procedura di gara potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. Sicilia, Sezione Palermo, Via Butera, n. 6, C.A.P. 90133

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario successivamente alla stipula del contratto,

qualora non dovesse essere risolta in forma bonaria, il foro competente è quello di Palermo.

Art. 26 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore concorrente attesta:

- di avere esaminato il presente capitolato speciale di appalto e di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute nello stesso, ritenendo completa ed esaustiva la descrizione della fornitura da prestare;
- di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato la fornitura realizzabile nei termini previsti;
- di offrire i beni oggetto della presente fornitura in conformità alle caratteristiche espressamente indicate negli articoli 2, 3, 4, e 5 del presente capitolato speciale d'appalto;
- di impegnarsi a provvedere, a titolo completamente gratuito, allo smaltimento degli imballi da esso stesso consegnati.

ART. 27 – SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del subappalto, alle condizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con particolare riguardo al comma 4, è tenuto a darne comunicazione alla Stazione Appaltante già in sede di partecipazione alla gara, al fine di consentire alla stessa la verifica, prima della stipula del contratto, in capo all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori dell'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del succitato Decreto.

Il concorrente dovrà indicare, pertanto, nella documentazione di gara il/i nominativi del/i subappaltatore/i e produrre, in uno con le proprie autocertificazioni, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tali soggetti, facenti parte della documentazione di gara e relative all'attestazione del possesso dei requisiti previsti per le partecipazioni a procedure finalizzate all'affidamento di appalti pubblici, ed il passoe degli stessi.

ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dal D. Lgs. n. 196/2003, l'operatore economico aggiudicatario acconsente al trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del contratto inerente la presente fornitura e per le esigenze relative all'esecuzione della stessa.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; i dati non formano oggetto di comunicazione e di diffusione, salvo i casi di cui all'art. 19, commi 2 e 3, del medesimo D. Lgs..

L'operatore economico aggiudicatario gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 29 – MODIFICA STRUTTURA APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto.

Art. 30 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di imposte e tasse, al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nonché al capitolato tecnico del Bando "Beni" Categoria "Arredi".

Il Direttore ad interim dell'Ufficio Risorse

Dott.ssa Lucilla Cassarino

firmato digitalmente